

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<p align="center">Mappa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i></p>	<p align="center">U. A. Interdisciplinare n. 2 Classe 2E Alimentazione sostenibile nel mondo</p>
<p align="center">Obiettivi di apprendimento previsti</p>					

Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento *	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	CLASSE 2 E Religione		
Obiettivi di apprendimento previsti	RC	B	3	<p>Come mai da 1 sola Chiesa ci sono TANTE Chiese?</p> <p>Motivazioni storiche e dottrinali dello scisma D' Oriente. 1. Chiesa Ortodossa</p> <p>Motivazioni storiche e dottrinali dello Scisma D'occidente 2. Chiesa Protestante</p> <p>Motivazioni storiche e nascita della 3. Chiesa Anglicana</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Cibi leciti e proibiti nel monoteismo</p> <p>U.D.A. Trasversale: Dalla teoria... alla tavola</p> <p>Confronto su alcuni stereotipi tra Oriente e Occidente</p> <p>Santa Rita San Francesco</p> <p>Piramide Sociale Motivazioni storiche e religiose delle Crociate</p>			
		C	4				
		D	9-10				
	Personalizzazioni (eventuali)	Discipline				Obiettivi di apprendimento *	<p>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</p>
				<p>Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.</p>			

Riferimento Competenze Europee:

- 1: la comunicazione nella madrelingua
- 3: competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- 4: competenza digitale
- 5: imparare ad imparare
- 6 : competenze sociali e civiche
- 8: consapevolezza ed espressione culturale

Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati

1. L'alunno: **considera** nella prospettiva dell'evento pasquale la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo.
3. L'alunno: **confronta** spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita.
4. L'alunno: **conosce, utilizza e padroneggia** gli elementi i del linguaggio visivo legge e comprende i significati di immagini, filmati audiovisivi e prodotti multimediali **b. utilizza e applica** alcuni aspetti del linguaggio multimediale (2 A-B-C-D-E-F)
5. L'alunno; **a. considera** nella prospettiva dell'evento pasquale la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo (tra presente e passato). **b. confronta** alcuni simboli e celebrazioni della religione cristiana con quelli delle altre religioni monoteistiche
- 6/7. L'alunno: **riconosce** l'innovazione del comandamento nuovo di Gesù e delle beatitudini rispetto al decalogo
8. L'alunno: **a. considera** nella prospettiva dell'evento pasquale la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo; **b. confronta** alcuni simboli e celebrazioni della religione cristiana con quelli delle altre religioni monoteistiche; **c. identifica** il ruolo della religione cristiana nell'arte e nella cultura italiana ed europea in epoca medievale e moderna.

Situazione problematica di partenza

Il 2 quad.

Alcuni studenti hanno chiesto:

“Perché nel mondo ci sono tante Chiese cristiane?” Una domanda che è servita per definire dal punto di vista storico e religioso le motivazione dei due grandi scismi: d'Oriente (il primo è stato sviluppato in presenza) ed Occidente così anche la motivazione storica della formazione della Chiesa Anglicana. Scoprire che la divisione della Chiesa da “Una a Tante” è un peccato degli uomini, è stato motivo di riflessione e ricerca personale

Abbiamo approfondito le figure di due santi importanti per la storia del Medioevo: Santa Rita e San Francesco.

Durante il 2° quadrimestre molti hanno partecipato assiduamente alle attività didattiche proposte, sorretti sempre da buona volontà. In altri l'interesse non è stato elevato, ma ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

Gli alunni hanno raggiunto livelli differenti di preparazione in rapporto alle diverse capacità di apprendimento e d'interesse culturale.

Nella **valutazione** si è tenuto conto del cammino evolutivo compiuto dall'alunno nel corso dell'anno scolastico, sulla base dei prodotti e degli obiettivi raggiunti. Si è valutata la qualità del lavoro svolto e non la quantità, secondo i tempi a ciascuno congeniali

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto nell'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono 3:

1. "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".
2. "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio".
3. "Cittadinanza digitale".

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

1 NUCLEO: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

- Confronto su alcuni stereotipi tra Oriente e Occidente

2 NUCLEO: "SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE" (conoscenza e tutela del patrimonio ambientale)

- Cibi leciti e proibiti nel monoteismo

U.D.A. Trasversale:
Dalla teoria... alla tavola

Materia: Religione classi 2 E Docente: Angela Maria Rutigliano

